

# «Io, nell'incubo della violenza subita in famiglia»

Oscar Cosulich

**D**ue giorni prima di iniziare le riprese di "Credo in un solo padre", ho telefonato all'una di notte al regista Luca Guardabascio per dirgli che non ce la facevo a interpretare questo ruolo. Lui mi ha risposto che proprio quella telefonata dimostrava che il film lo dovevo fare e mi ha ribadito l'importanza di denunciare la situazione delle donne che subiscono le stesse violenze della Maria che interpreto».

Anna Marcello, nata a Castellammare di Stabia, dopo diverse esperienze teatrali approda al cinema recitando, tra gli altri, in «I vice-re» di Roberto Faenza e in «Senza movente» di Luciano Odorisio. In «Credo in un solo padre» (in streaming su Chili) è Maria, moglie di Gerardo (Giordano Petri) e madre di Rocco e Carmela. Quando, dopo essersi sposata, entra in casa di Giuseppe (Massimo Bonetti), padre di Gerardo, inizia l'incubo: abusata dal suocero padre-padrone, Maria è prigioniera di una gabbia senza uscita.

«Abbiamo girato questo film due anni fa e psicologicamente per me è stato un calvario durato due mesi. Dopo, per un anno, ho camminato per strada con la paura continua di essere seguita da qualcuno che volesse farmi del male» confessa l'attrice, «l'idea che quello che mostriamo nel film sia tutto vero, che tante donne siano costrette a subire simili violenze, fa rabbrividire». Sul set anche l'orco Bonetti ha avuto dei problemi, perché «interpretare il carnefice non è facile e spesso cercava di non girare alcune scene, con il regista che doveva convincerlo, come aveva già fatto con me. Era il realismo di quello che interpretavamo a ferirci. Sul set sono stata assistita quotidianamente dalla psicologa Elena Fattorusso che mi ha aiutato a non crollare».

Sul set c'erano anche, in vari ruoli, donne che avevano subito violenze e che avevano offerto la loro preziosa testimonianza: «Per riservatezza il regista non aveva detto chi fossero, ma poi ho capito che



**PROTAGONISTA**  
Anna Marcello in una scena di «Credo in un solo padre»

**LA MARCELLO IN «CREDO IN UN SOLO PADRE» DI GUARDABASCIO È UNA DONNA ABUSATA «GIRARE IL FILM PER ME È STATO UN CALVARIO»**

le 6-7 donne che mi sono state vicine, dandomi consigli, erano loro».

Dopo un simile tour de force psicologico è arrivato il corto «Lockdownlove.it», che l'attrice dirige e interpreta assieme ad Anna Elena Pepe, Paolo Gasparini, Vincenzo

Boccarelli, Alessandro Bernardini, Elisabetta Pellini e Livia Lupatelli: «Vivo tra Napoli, Roma e Londra, dove ero nel marzo scorso, quando Boris Johnson ha teorizzato "l'immunità di gregge" e io, terrorizzata, sono stata chiusa in casa cinque mesi senza uscire nemmeno per la spesa. Quando finalmente sono tornata in Italia ho deciso di adattare "I love you", un corto che avevo girato nel 2015, alla situazione presente, raccontando i disagi di coppia durante il lockdown. Il risultato è una "commedia nera" in cui si sorride amaro», «Lo abbiamo girato di notte in quattro giorni dal 30 novembre - racconta ancora - eravamo come talpe: uscivamo nelle strade deserte e ci fermavamo per verificare che stessimo facendo durante il coprifuoco. Ora il risultato di quel lavoro mi soddisfa e questo corto di venti minuti inizierà il percorso dei festival, mentre ne abbiamo già scritto un seguito che potrebbe diventare un lungometraggio, o addirittura una serie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## UN GRIDO DI DENUNCIA CONTRO LA VIOLENZA

### Nel film “*Credo in un solo padre*” anche l’attrice partenopea *Marcello*

**S**u “Chili” è uscito il film “Credo in un solo padre” di Luca Guardabascio, che vede tra i protagonisti l’attrice partenopea Anna Marcello (*nella foto*). Il film, basato su fatti realmente accaduti, vuole essere un grido di denuncia contro la violenza di genere. Anna Marcello interpreta Maria, moglie di Gerardo (Giordano Petri) e madre di Rocco e Carmela. Da sempre cresciuta con gli amati nonni e molto innamorata di suo marito, dopo essersi sposata, entra in casa di Giuseppe (Massimo Bonetti), padre di Gerardo e classico padrone. Maria diventa improvvisamente una donna in gabbia, abusata fisicamente e moralmente da Giuseppe che diventa un terribile orco. Da qui nasce il titolo del film “Credo in un solo padre”, una preghiera disperata fatta da una donna per scongiurare l’ennesima violenza di un carnefice cercando, però, sempre di proteggere i suoi figli. Numerosi gli impegni futuri di Anna Marcello, tra questi il debutto alla regia di



un cortometraggio dal titolo “Lockdownlove.it”, che dirige e interpreta assieme ad Anna Elena Pepe, Paolo Gasparini, Vincenzo Bocciarelli, Alessandro Bernardini, Elisabetta Pellini e Livia Lupatelli. Una dark comedy irriverente e divertente dal sapore amaro e con un forte contenuto sociale che porta allo scoperto numerosi meccanismi “malsani” che condizionano i rapporti di coppia di oggi. Il tutto ambientato, come dice il titolo, durante lo scorso lockdown.

# La Gazzetta dello Spettacolo



Anna Marcello. Foto di Carlo Bellincampi

## Anna Marcello su Chili in “Credo in un solo padre”

Oggi vi parliamo di **Anna Marcello**, protagonista del film “**Credo in un solo padre**”, uscito su **Chili**, basato su fatti realmente accaduti, vuole essere un grido di denuncia contro la violenza di genere.

Anna Marcello interpreta Maria, moglie di Gerardo (Giordano Petri) e madre di Rocco e Carmela. Da sempre cresciuta con gli amati nonni e molto innamorata di suo marito, dopo essersi sposata, entra in casa di Giuseppe (Massimo Bonetti), padre di Gerardo e classico padre padrone. Maria diventa improvvisamente una donna in gabbia, abusata fisicamente e moralmente da Giuseppe che diventa un terribile orco. Da qui nasce il titolo del film “Credo in un solo padre”, una preghiera disperata fatta da una donna per scongiurare l’ennesima violenza di un carnefice cercando, però, sempre di proteggere i suoi figli.

Anna Marcello in Credo in un solo padre

Numerosi gli impegni futuri di Anna Marcello, tra questi il debutto alla regia di un cortometraggio dal titolo “Lockdownlove.it”, che dirige e interpreta assieme ad Anna Elena Pepe, Paolo Gasparini, Vincenzo Bocciarelli, Alessandro Bernardini, Elisabetta Pellini e Livia Lupatelli. Una dark comedy irriverente e divertente dal sapore amaro e con un forte contenuto sociale che porta allo scoperto numerosi meccanismi “malsani” che condizionano i rapporti di coppia di oggi. Il tutto ambientato, come dice il titolo, durante lo scorso lockdown.

### **Credo in un solo padre secondo Anna Marcello**

*Tratta una tematica crudele, una delle tante storie che ogni giorno purtroppo ancora accadono. Il mio personaggio, Maria, è una donna che deve lottare contro l'omertà della gente del paese. Immedesimarmi in un ruolo del genere è stata una*

*grande sfida. Toccare corde così sottili, fragili, crudeli e violente non è stata una cosa facile. Ho avuto, infatti il sostegno della psicologa Elena Fattorusso che sul set mi ha aiutato davvero molto.*

*Sto ultimando il mio primo corto dove non solo recito ma debutto anche dietro la macchina da presa. Il titolo è Lockdownlove.it ed è una commedia amara a metà strada tra la verve umoristica di Woody Allen, la dissacrazione della borghesia di Buñuel e la società cannibale di Ferreri, condita con lo stupore dello smarrimento morettiano.*

### **Anna Marcello**

Attrice partenopea che ha iniziato da piccola a calcare i palcoscenici Napoletani per poi continuare a Roma all'Accademia D'Arte Drammatica dei Cacci. Prosegue gli studi con maestri di fama internazionale. Ha frequentato il triennio alla scuola "Le Duse" diretta Francesca de Sapienza, membro dell' Actor Studio di New York, perfezionandosi con Bernard Hiller, Vincent Schiavelli e Greta Seacat. Continua a studiare a Londra all' "Actors Centre" e alla "Royal American Academy of Dramatic Arts Act" seguita da vari insegnanti inglesi, per poi ritornare a Roma agli studi della De Paolis con Doris Hicks.

Anna Marcello. Foto di Carlo Bellincampi

Anna possiede un'esperienza professionale che passa dal Teatro, al cinema lavorando con rinomati e prestigiosi registi. Ne "I Viceré" di Roberto Faenza interpreta Chiara e per questo ruolo collabora con il Premio Oscar Milena Canonero. Il film è il vincitore di quattro David di Donatello, due Nastri D'Argento e numerosi altri premi, italiani e internazionali.

La Marcello partecipa con ruoli importanti, a due film diretti da Luciano Odorisio: "Senza movente" e "I guardiani delle nuvole". Vince il premio come Miglior Attrice per il film "The Tumb" di Bruno Mattei.

# SoloMente

## ANNA MARCELLO

Published 12 mesi ago [FRANCESCA MEUCCI](#) · Bookmarks:6



Anna Marcello è un'attrice partenopea. Ha iniziato da piccola a calcare i palcoscenici Napoletani per poi continuare a Roma all'Accademia D'Arte Drammatica dei Cacci. Prosegue gli studi con maestri di fama internazionale. Ha frequentato il triennio alla scuola "Le Duse" diretta Francesca de Sapienza, membro dell' Actor Studio di New York, perfezionandosi con Bernard Hiller, Vincent Schiavelli e Greta Seacat. Continua a studiare a Londra all' "Actors Centre" e alla "Royal American Academy of Dramatic Arts Act" seguita da vari insegnanti inglesi, per poi ritornare a Roma agli studi della De Paolis con Doris Hicks. Anna possiede un'esperienza professionale che passa dal Teatro, al cinema lavorando con rinomati e prestigiosi registi. Ne "I Viceré" di Roberto Faenza interpreta Chiara e per questo ruolo collabora con il Premio Oscar Milena Canonero. Il film è il vincitore di quattro David di Donatello, due Nastri D'Argento e numerosi altri premi, italiani e internazionali. La Marcello partecipa con ruoli importanti, a due film diretti da Luciano Odorisio: "Senza movente" e "I

guardiani delle nuvole". Vince il premio come Miglior Attrice per il film "The Tumb" di Bruno Mattei. Nello spot del Super Enalotto, nel ruolo della Regina Spagnola, lavora con i due premi Oscar: Gabriele Salvatores e Gabriella Pescucci. E' di nuovo protagonista nel film "Nero Bifamiliare" di Federico Zampaglione. Seguono i due film inglesi diretti da Jason Croot: Roberto e la commedia Sheep in fog. A teatro, si è esibita in grosse produzioni teatrali, vincendo l'Estate Romana con i "Mammamia che impressione" regia di Luca Biglione, fino a raggiungere il teatro dell'Opera di Roma con "La camerata del Conte de Bardi". Parallelamente alla carriera d'attrice si è sempre interessata alla scrittura e ha approfondito la sua predisposizione studiando Sceneggiatura e Regia al Chelsea College di Londra dal 2010 al 2015. E' uscito su Chili il film "Credo in un solo padre" di Luca Guardabascio, che la vede tra i protagonisti Anna Marcello. Il film, basato su fatti realmente accaduti, vuole essere un grido di denuncia contro la violenza di genere. Anna Marcello interpreta Maria, moglie di Gerardo (Giordano Petri) e madre di Rocco e Carmela. Da sempre cresciuta con gli amati nonni e molto innamorata di suo marito, dopo essersi sposata, entra in casa di Giuseppe (Massimo Bonetti), padre di Gerardo e classico padre padrone. Maria diventa improvvisamente una donna in gabbia, abusata fisicamente e moralmente da Giuseppe che diventa un terribile orco. Da qui nasce il titolo del film "Credo in un solo padre", una preghiera disperata fatta da una donna per scongiurare l'ennesima violenza di un carnefice cercando, però, sempre di proteggere i suoi figli. Numerosi gli impegni futuri di Anna Marcello, tra questi il debutto alla regia di un cortometraggio dal titolo "Lockdownlove.it", che dirige e interpreta assieme ad Anna Elena Pepe, Paolo Gasparini, Vincenzo Bocciarelli, Alessandro Bernardini, Elisabetta Pellini e Livia Lupatelli. Una dark comedy irriverente e divertente dal sapore amaro e con un forte contenuto sociale che porta allo scoperto numerosi meccanismi "malsani" che condizionano i rapporti di coppia di oggi. Il tutto ambientato, come dice il titolo, durante lo scorso lockdown.

## LE NOTE DI ANNA MARCELLO

"Credo in un solo padre" tratta una tematica crudele, una delle tante storie che ogni giorno purtroppo ancora accadono. Il mio personaggio, Maria, è una donna che deve lottare contro l'omertà della gente del paese. Immedesimarmi in un ruolo del genere è stata una grande sfida. Toccare corde così sottili, fragili, crudeli e violente non è stata una cosa facile. Ho avuto, infatti il sostegno della psicologa Elena Fattorusso che sul set mi ha aiutato davvero

molto.

Sto ultimando il mio primo corto dove non solo recito ma debutto anche dietro la macchina da presa. Il titolo è Lockdownlove.it ed è una commedia amara a metà strada tra la verve umoristica di Woody Allen, la dissacrazione della borghesia di Buñuel e la società cannibale di Ferreri, condita con lo stupore dello smarrimento morettiano.

## **SOLO TRE DOMANDE**

- Mi descrivo con solo tre aggettivi
  - Pratica.
  - Curiosa.
  - Sognatrice.
- Il solo evento che mi ha cambiato la vita
  - La meditazione è stato sicuramente l'evento che ha totalizzato il mio cambiamento.
- Solo un link socialmente utile
  - <https://www.globalgreen.org/> Bisogna salvaguardare l'ambiente. Aria pulita, acqua e un clima vivibile. Io credo che si possa creare un mondo dove natura ed esseri umani possano coesistere in armonia. Stiamo sperimentando una vera e propria crisi planetaria. Deve essere assolutamente fatto per la sopravvivenza.